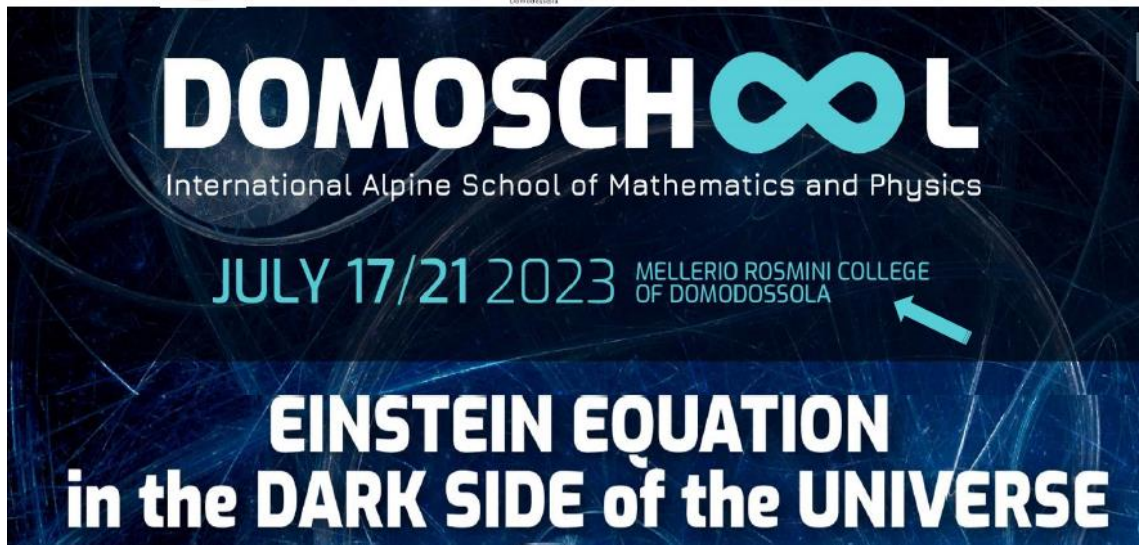




with the support of



PRESS and ONLINE RELEASE DOMOSCHOOL 2023

OSSOLANEWS

<https://www.ossolanews.it/2023/07/16/leggi-notizia/argomenti/domodossola/articolo/domoschool-2023-la-quarta-edizione-indaga-la-materia-oscura-delluniverso-1.html>

OSSOLA24

<http://www.ossola24.it/index.php/43174-domoschool-2023-ricercatori-e-studiosi-per-sondare-il-lato-oscuro-dell-universo>

UNI-FRANKFURT

<https://hyperspace.uni-frankfurt.de/2023/05/15/domoschool-2023-einstein-equation-in-the-dark-side-of-the-universe-domodossola-italy/>

SCIENZE DZ .NET

<https://www.sciencedz.net/fr/conference/101133-domoschool-2023-einstein-equation-in-the-dark-side-of-the-universe>

Video News24

https://fb.watch/IQ_Ag4T_tA/

<https://www.ossola24.it/index.php/43230-domoschool-da-tutto-il-mondo-per-sondare-il-lato-oscuro-dell-universo-video>

VCO Azzurra TV

<https://www.vcoazzurratv.it/domoschool-2023-il-tema-di-questanno-le-dinamiche-delle-galassie/informazione/>

Servizio TG

<https://www.youtube.com/watch?v=fFEXfhGG9ts>

Ossola24

<http://www.ossola24.it/index.php/43230-domoschool-da-tutto-il-mondo-per-sondare-il-lato-oscuro-dell-universo-video>

LA STAMPA ED VCO

LUNEDÌ 17 LUGLIO 2023 **L'ESPRESSO** 47

no state procedute dal mini palio dei bambini che ha visto il successo degli spingitori in erba del rione Cascine. Nelle 2 gare riservate agli spingitori «professionisti» in entrambe ha trionfato il rione Cavaiasca: la squadra femminile (foto) ha staccato Cascine, Valeggia e Malvirà; quella maschile ha fatto il bis del 2022 e inflitto un netto distacco alle avversarie. —

Cinque giorni di studi su galassie e universo con esperti dal mondo

PAOLA CARETTI
DOMODOSSOLA

Le dinamiche delle galassie e la materia oscura dell'universo sono l'argomento della quarta edizione di Domoschool, scuola internazionale alpina di matematica e fisica che per cinque giorni riunisce al collegio Rosmini di Domodossola illustri scienziati e giovani ricercatori in arrivo da tutto il mondo.

Oggi la prima lezione

Da oggi a venerdì si alterneranno gli ospiti, relazionando in lingua inglese, con l'obiettivo di introdurre al tema scientifico i dottorandi, i postdoc e i giovani ricercatori di matematica e fisica che arrivano dal contesto internazionale. Saranno presenti i professori Alice Zocchi dell'università di Vienna, Pavel Kroupa dell'Argelander-institut per l'astronomia dell'università di Bonn, Enrico Barausse di Sissa Trieste e Stefan Cziemek dell'università di Lipsia.

La serata aperta al pubblico

Inoltre Domoschool si aprirà al pubblico giovedì con una conferenza in lingua italiana (partecipazione libera e gratuita) dal titolo «Il lato oscuro dell'universo». Giovedì alle 21 sulla scalinata del collegio si discuterà degli aspetti fisici, matematici e filosofici relativi al tema con Alice Zocchi del dipartimento di astrofisica dell'università di Vienna e Gabriele Gionti, cosmologo della Specola vaticana.

«Ritengo che l'evidente successo delle passate edizioni della scuola internazionale e il sostegno di numerosi enti - dice Sergio Cacciatori,

Il logo dell'iniziativa scientifica

referente scientifico del progetto per l'università dell'Insubria - dimostrino il desiderio del territorio del Verbano Cusio Ossola di aprirsi culturalmente verso il mondo. Vedo anche la capacità di tutti gli enti coinvolti, e di chi li rappresenta, di riconoscere il valore di tali iniziative. Un valore che è stato giudicato e riconosciuto dalle comunità scientifiche che cofinanziano, dai partecipanti alla scuola e dai docenti stessi a livello internazionale, e che consiste nel dimostrare la competenza di questa scuola nel diffondere la conoscenza scientifica nel mondo, ma anche di far conoscere la realtà del territorio al mondo».

Domoschool è proposta dall'associazione ArsUni Vco con la collaborazione di partner accademici, è sostenuta da Fondazione Crt e Comune di Domodossola. Sono coinvolti anche Indam-Gnsaga, il Gruppo nazionale strutture algebriche, Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare e l'università del Piemonte Orientale. —

DOCTORCIBI
FEDERICO FRANCESCO FERRERO

Scene (bis) dall'estate ai Bagni Stella Maris

Il colonnello Leoni della prima fila, ottant'anni suonati e settanta chili per gamba, obbedisce alle lancette del Roskoff allineate sul mezzogiorno, fa leva sulle mani appoggiate sulla sedia, tenta un artenti. Ma la risacca ha lavorato di fino sotto alla poltrona fuori misura, che affonda di lato nelle sabbie mobili e scarica il Colonnello sulla battigia. Con le natiche a bagnomaria e il berretto calato sopra al naso, ordina il soccorso immediato a Sebastiano, detto Seba, una pagella di seconda media che non va oltre la sufficienza, una passione maniacale per la musica rap e una meno convinta per Giulia, la biondina di Modena della quarta fila, bianca e diafana come il vestitino di lino che indossa sempre anche sotto al solleone. Seba ha già quasi il physique du rôle dello zio, coltivato a una media di dieci cocacole ghiacciate al giorno, ma irridere gli altri per le proprie medesime mancanze è un'occasione troppo ghiotta. Con gli altri tre milanesi della compagnia si sganascia estraendo per un video il telefonino subacqueo dai costumi a calzoncino, da cui spunta la sco-

6 20 luglio 2023 **Domodossola** **ECOrisveglio**

DOMONOMASTICA

Storie, notizie e curiosità dei nomi delle strade domesi

Via Bianchetti Enrico. Proveniente da una famiglia agiata, Enrico Bianchetti nacque a Domodossola il 12 aprile 1834 in una casa nell'attuale piazza Chiesa - allora contrada di San Giuseppe - sulla quale una targa in marmo posta in occasione del centenario della nascita lo ricorda. Trascorse la gioventù a Domodossola, dove fu tra i primi studenti presso il collegio Rosmini, per poi tornare ad Ornavasso, paese di origine della famiglia, dopo aver frequentato il corso di giurisprudenza a Torino senza però giungere alla laurea. Il padre Giovanni fu sindaco di Domodossola negli anni in cui fu eretto l'attuale Palazzo di città e primo deputato ossolano alla Camera del Regno di Sardegna - o Parlamento Subalpino - tra il 1849 ed il 1860. Nel frattempo il giovane Enrico si dedicò alla fotografia, alla letteratura, alla poesia e agli studi di archeologia. A 21 anni si sposò con Clara, figlia del cugino di Quintino Sella, da cui avrà due figli, e nello stesso anno iniziò a pubblicare le prime opere letterarie. Dopo un incontro con il precettore di uno dei nipoti di Vittorio Emanuele II, il Bianchetti installò nella casa familiare, l'attuale Albergo Italia in centro a Ornavasso, un osservatorio meteorologico, completo di un sismografo ideato da lui stesso.

Quando nel 1890 nuovi lavori lungo la ferrovia Novara - Domodossola portarono alla luce alcuni reperti di un'antica necropoli dei Leponti, fu proprio il Bianchetti, che in quel periodo era consigliere provinciale, ad interessarsi al ritrovamento e a conservare presso la sua abitazione parte del materiale ritrovato, dopo aver ricevuto le necessarie autorizzazioni. In seguito portò avanti gli scavi sino al 1893, curando e catalogando i reperti (complessivamente 398 tombe gallo-romane) risalenti al periodo compreso tra il II secolo a.C. e il I secolo d.C. Tra le sue opere letterarie vanno ricordate la Storia dell'Ossola Inferiore, per la quale si può dire che fu precursore della storiografia ossolana, e I sepolcreti di Ornavasso scoperti e descritti da E. Bianchetti, pubblicato postumo nel 1895 dopo la sua morte avvenuta a Ornavasso il 31 agosto dell'anno prima. La via Bianchetti è una traversa che si diparte più o meno a metà della via Ghibellino verso via Pierrerè e in direzione della vecchia casa del Calvario.

Daniilo Brignoli

Scienza L'incontro a margine delle lezioni per giovani ricercatori di matematica e fisica

Il lato oscuro dell'universo

Questa sera al Rosmini con Domoschool

Alcuni degli studenti protagonisti di Domoschool in via Rosmini a Domodossola

DOMODOSSOLA - E partirà lunedì alle 9.30 con il sabato ai 29 partecipanti la quarta edizione di Domoschool, la Scuola Internazionale Alpina di Matematica e Fisica che ogni anno riunisce a Domodossola relatori di fama internazionale in ambito scientifico e giovani ricercatori da tutto il mondo. È una formula vincente che riscuote grande successo e che è ormai riconosciuta nel territorio del Verbano Cusio Ossola e oltre frontiera, proposta dall'Associazione Ars Una Xeo E.T.S., con **Andrea Cottini**, e la collaborazione di un ricco partenariato accademico, formativo e associativo. Domoschool 2023 si svolgerà fino al 21 luglio negli spazi del collegio Mellerio Rosmini di Domodossola.

«Si tratta di una scuola internazionale dedicata a studenti di chimica e matematica - dice **Sergio Cacciari**, ideatore della scuola e docente di Domodossola - di tutto il mondo». L'idea venne proposta nel 2017 all'amministrazione comunale che appoggiò il progetto in pieno e prese corpo. Gli studenti hanno un'età compresa fra i 24 e 27 anni, ma si possono trovare persone anche più giovani o docenti in pensione come i due arrivati dalla Danimarca. Soddisfatto per l'iniziativa l'assessore alla Cultura **Daniele Folino**. «Non possiamo che esprimere viva soddisfazione per il fatto che la città di Domodossola sia attivamente coinvolta in un progetto di Scuola internazionale». Abbiamo incontrato un gruppo di ricercatori lunedì sera in giro per via Rosmini. Alcuni sono venuti a Domodossola per la prima volta. «Si tratta di una bella iniziativa - dicono i ragazzi - anche se non c'è molto tempo per vedere le bellezze artistiche della città». All'interno dell'edizione 2023 di Domoschool si terrà una conferenza pubblica dal titolo "Il lato oscuro dell'universo". L'incontro si svolgerà oggi, giovedì 20 luglio, alle 21 sulla scalinata del collegio Mellerio Rosmini (in caso di maltempo nell'aula di fisica) di Domodossola. Ci saranno Alice Zocchi del dipartimento di astrofisica dell'Università di Vienna e Gabriele Gionti, cosmologo della Specola Vaticana. L'intento sarà quello di discutere gli aspetti fisici, matematici e filosofici relativi alla tematica della materia oscura. La partecipazione alla conferenza è libera e gratuita. **a.c.**

Le dinamiche delle galassie e le diverse teorie

L'edizione di quest'anno è incentrata su uno degli argomenti più dibattuti in ambito scientifico: le dinamiche delle galassie e dei loro movimenti nell'universo. Il problema è presente sia a livello cosmologico, dato che le galassie sembrano allontanarsi l'una dall'altra con accelerazione crescente, sia a livello galattico, poiché i gas che formano l'alone circostante sembrano ruotare attorno a ciascuna galassia con una velocità molto maggiore di quella prevista dalla teoria della gravitazione di Newton. Nel primo caso un'interpretazione standard è quella di attribuire l'accelerazione relativa tra le galassie ad un'espansione dell'universo causata dalla presenza di un'energia che esercita una pressione sull'intero universo provocandone l'espansione. Questa energia è chiamata energia oscura. Nel secondo caso, invece, il moto dei gas sembra compatibile con il fatto che la massa presente nella data regione sia molto maggiore di quella osservabile direttamente. Quindi possiamo immaginare che oltre alla massa visibile, ci sia anche della materia non visibile distribuita attorno a ciascuna galassia, che aumenta considerevolmente la massa delle galassie. Questa si chiama materia oscura.

Eco Risveglio – Ed OSSOLA

Con Domoschool Più di 150 persone ad ascoltare l'astrofisica Zecchi ed il cosmologo Gionti

La scienza in scena sulle scale del Rosmini

DOMODOSSOLA - La scienza incanta chi non si accontenta di camminare guardando per terra. Più di 150 persone hanno scelto di condividere anche quest'anno il momento di divulgazione che Domoschool (la scuola internazionale destinata a ricercatori universitari nei temi della fisica e della matematica al collegio Rosmini) dedica alla città di Domodossola. **Andrea Cottini** con il professore di Fisica dell'Università dell'Insubria, **Sergio Cacciatori**, con **Cinzia Attinà**, insegnante, e un breve

saluto dell'assessore alla Cultura, **Daniele Folino**, hanno introdotto i relatori, giovedì sera, all'ingresso del collegio Rosmini. **Alice Zocchi**, ricercatrice del Dipartimento di astrofisica dell'Università di Vienna, e **Gabriele Gionti**, cosmologo della Specola Vaticana. Hanno parlato del lato oscuro dell'universo, un viaggio nello spazio, le sue galassie, stelle, pianeti. Scrivono Misner, Thorne e Wheeler: «La materia insegna allo spazio tempo come curvarsi, lo spazio tempo insegna alla materia come muoversi».

Nella foto da sinistra: Alice Zocchi, ricercatrice; Gabriele Gionti, cosmologo; Daniele Folino, Cinzia Attinà, Sergio Cacciatori